

## **9. Dimensione interculturale e accoglienza degli studenti immigrati**

La presenza nel nostro Istituto di alunni provenienti da altri Paesi, specchio di quanto avviene nella nostra società, suggerisce riflessioni e atteggiamenti nuovi e quotidianamente viene vissuta nella convinzione che l'incontro tra culture diverse rappresenta occasioni di crescita e arricchimento per tutti.

L'IIS "Torricelli", in entrambe le sue componenti, Istituto Professionale e Liceo, ha risposto a questa sollecitazione nel modo proprio della scuola: con l'educazione alla convivenza e al rispetto reciproco, nella consapevolezza che in una società multietnica questo compito richiede particolare impegno da parte di tutti.

A livello d'Istituto si è impostata e si implementa un'articolata strategia educativa con la finalità di offrire soluzioni rispettose del vissuto e del progetto di ogni allievo a più livelli:

- nell'ambiente della scuola,
- nell'ambiente sociale e civile,
- nel mondo del lavoro.

Per dare risposte significative è stato necessario rivedere la struttura e l'offerta formativa dell'Istituto in chiave interculturale, in un'attività in continuo divenire, e ciò:

- ha comportato la costituzione di nuovi organi e l'assegnazione di nuovi compiti agli organi scolastici istituzionali,
- conduce alla promozione di nuovi progetti e produce documenti,
- rende infine necessarie relazioni con Enti formativi e amministrativi del territorio.

**Organi e figure di riferimento specifici:** Commissione di Intercultura, Tutor in ogni classe con allievi immigrati.

### **Documenti di riferimento specifici:**

- 1\* Il **Protocollo di accoglienza/permanenza dell'allievo immigrato**, che indica gli organi e le funzioni, i criteri per l'iscrizione, l'inserimento, la programmazione di interventi specifici.
- 2\* **Indicazioni per la Pianificazione personalizzata e per la valutazione dell'allievo immigrato** che, nell'ottica di una rivisitazione della didattica e della gestione della classe, indica strumenti e modalità operative relativamente alla pianificazione (Piani personalizzati), alla raccolta delle verifiche e alla valutazione.
- 3\* **Moduli di pianificazione personalizzata e valutazione per l'allievo immigrato**, distinti per livelli e da compilare per ciascuna disciplina, disponibili sul sito-web dell'Istituto.

**Interventi didattici specifici atti a favorire l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. In particolare vengono organizzati:**

- corsi di italiano base,
- corsi volti alla preparazione degli alunni all'esame di licenza media.

**E' previsto che alcune lezioni si caratterizzino in senso multimediale, grazie all'uso di audiolibri o video a carattere documentaristico e informativo.**

### **PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA/PERMANENZA DELL'ALLIEVO IMMIGRATO**

Il presente Protocollo intende essere di aiuto ad allievi, famiglie e personale della scuola in quanto specifica e chiarisce quali sono gli organi e le funzioni spettanti agli stessi in relazione all'inserimento nell'Istituto di studenti provenienti da altri Paesi.

- **Iscrizione e prima fase di accoglienza**

- a) *Alunni immigrati con pregresso regolare che si iscrivono durante l'estate o ad anno scolastico iniziato senza aver precedentemente frequentato una scuola italiana*

**Procedura**

Al momento del primo contatto con la scuola il collaboratore amministrativo facente parte della Commissione di Intercultura:

- comunica le prime informazioni sulla scuola,
- illustra e richiede la documentazione prevista dalla normativa chiarendo la forma di presentazione della stessa,
- consegna la scheda di iscrizione e fornisce indicazioni e supporto per compilazione,
- stabilisce la data per un incontro tra l'alunno e la sua famiglia con l'insegnante, membro della Commissione di Intercultura, che svolge attività di Sportello. In quella sede verrà illustrato a grandi linee il possibile percorso scolastico,
- successivamente su indicazioni del Dirigente, sentita la Commissione di Intercultura, iscrive l'allievo in una classe *provvisoria*, che sarà frequentata contemporaneamente alle attività di supporto attivate per gli allievi non italofoeni (l'iscrizione sarà accettata con riserva in attesa dei documenti sulla scolarità pregressa).

- b) *Alunni immigrati che provengono dall'ordine di scuola precedente, frequentato in tutto o in parte in Italia*

**Procedura**

- si conferma la preiscrizione del gennaio precedente,
- si analizza il pregresso percorso scolastico, effettuando uno scambio di informazioni tra gli insegnanti dei due ordini di scuole, al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie,
- nel caso in cui la "scuola precedente" segnali problemi, viene fissato un appuntamento con la famiglia dell'alunno che sarà tenuto dal Dirigente Scolastico e/o dal Referente Intercultura o membro della Commissione di Intercultura.

- c) *Alunni immigrati che si trasferiscono da altra scuola di pari ordine frequentata in Italia*

**Procedura**

- come al punto a) salvo che la richiesta dei documenti, se l'allievo ne fosse privo, sarà inoltrata alla scuola di provenienza.

- **Inserimento**

**Procedura per gli alunni immigrati dei punti a) e c)**

- *Attività di Sportello, Tutor e Commissione di Intercultura:* nella fase dell'inserimento, l'attività di Sportello ha lo scopo, per tutti gli alunni immigrati che si iscrivono all'Istituto, di considerare insieme alla famiglia il "progetto di vita" e valutarne la compatibilità con il pregresso scolastico e gli indirizzi dell'Istituto tenendo conto delle offerte formative specifiche comprese nel progetto interculturale del medesimo.

Inoltre permette di raccogliere, di concerto con il Tutor della classe dove l'allievo è iscritto, e con il docente incaricato di tenere i corsi di italiano L2, la documentazione e tutte le informazioni da valutare in sede di Commissione di Intercultura, necessarie per l'inserimento nella classe definitiva e per ogni attività inerente.

Al fine dell'assegnazione alla classe sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- ✓ presenza nella classe di altri alunni provenienti dallo stesso Paese
- ✓ presenza nella classe di altri alunni con la stessa lingua veicolare
- ✓ complessità delle classi (handicap, dispersione...)
- ✓ ripartizione degli alunni stranieri nelle classi, evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni di recente immigrazione.

### ***Procedura per gli alunni immigrati dei punti b)***

- Vengono seguiti la normativa di riferimento e i criteri generali definiti dall'istituto.

### *Per tutti gli allievi immigrati definitivamente inseriti in una classe*

- *Tutor e Consigli di Classe:* il Tutor e il Consiglio di Classe valutano il percorso consono all'allievo e predispongono il Piano personalizzato. A tal riguardo si rimanda a "Organi e funzioni" qui di seguito nel presente documento e si suggerisce di consultare le "Indicazioni per la pianificazione personalizzata e la valutazione dell'allievo immigrato" (sempre qui di seguito).

### **- Organi e funzioni**

**Gruppo dirigenziale:** Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Referenti dei progetti dell'Istituto.

#### *Funzioni:*

- Promuove e sostiene Progetti interculturali in rete con altre istituzioni.
- Sostiene la dimensione interculturale dell'offerta formativa dell'Istituto.
- Promuove il coordinamento dei progetti del Pof fra loro e con le esigenze /risorse del territorio.

### ***Collegio dei Docenti***

#### *Funzioni:*

- Fissa i criteri generali della programmazione educativa e didattica proposta in specifico agli alunni non italofoni e ne assume le relative delibere.
- Riconosce la Commissione di Intercultura e ne individua i membri.
- Delibera in relazione al Protocollo di Accoglienza e ad altri eventuali Documenti preparati dalla Commissione di Intercultura.
- Delega l'applicazione delle procedure approvate agli organi competenti: Commissione, Consigli di Classe, Coordinatore/Tutor etc. affidando la responsabilità di seguire e sostenere il percorso scolastico di ogni alunno immigrato.

### **Segreteria**

#### *Funzioni:*

- Provvede alle procedure burocratiche.
- Provvede a mettere in contatto l'alunno immigrato e la famiglia con il Referente per il progetto di Intercultura e con il docente dello Sportello.
- Collabora con gli altri organi per la compilazione delle Schede, del Piano personalizzato, per le circolari specifiche.
- Collabora alla ricerca di procedure sempre migliori.

### **Commissione di Intercultura**

E' costituita da: Dirigente Scolastico, Referente Progetti Interculturali, almeno due insegnanti di aree diverse e si avvale all'occorrenza della presenza di:

- referenti aree o progetti correlati,
- docenti delle offerte formative specifiche rivolte agli allievi immigrati,

- il collaboratore amministrativo della Segreteria Didattica.

*Funzioni:*

- Collabora con tutti gli attori coinvolti dai Progetti interculturali.
- Programma i Percorsi di alfabetizzazione, di consolidamento linguistico e i Progetti particolari che la scuola intende offrire, monitorandone i percorsi e procedendo alla valutazione finale.
- Informa i docenti sulle proposte di formazione in materia di intercultura.
- Supporta i Consigli di Classe, attraverso i Coordinatori/Tutor, con informazioni raccolte nello Sportello e nei colloqui con gli allievi e le famiglie e con i docenti delle diverse offerte formative.
- Cerca e seleziona materiale interculturale per la scuola.
- Elabora documenti e indicazioni al fine di strutturare procedure idonee a garantire l'esercizio del diritto allo studio e ne cura, insieme con la Commissione POF, l'inserimento nel Piano offerta formativa, dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti.

### **Referente/i dei Progetti Interculturali**

*Funzioni specifiche oltre a quelle previste come componente della Commissione di Intercultura:*

- È responsabile del/i Progetto/i che ha sottoscritto e inserito nel POF e ne coordina le attività.

### **Consigli di Classe**

*Funzioni:*

- Rivedono la Programmazione educativo-didattica dell'intera classe in chiave interculturale;
- Designano un docente al proprio interno per il ruolo di Tutor degli allievi stranieri della classe, se ciò non fosse possibile detto ruolo verrebbe in ogni caso svolto dal coordinatore di classe.
- Esaminano i risultati delle prove di conoscenza della lingua italiana quando somministrate dai docenti dei corsi e predispongono le prove di indirizzo per valutare le competenze, anche in lingua diversa dall'italiano.
- Predispongono il Piano personalizzato per ogni allievo individuato.
- Collaborano con i docenti dei corsi specifici e/o con i docenti del CTP.
- Si impegnano ad applicare il Protocollo di accoglienza/permanenza e a considerare le Indicazioni per la Pianificazione personalizzata e la valutazione dell'allievo immigrato e ogni altro documento approvato dal Collegio dei Docenti e inserito nel POF.

### **Tutor**

Individuato fra i membri del Consiglio di Classe con alunni stranieri.

*Funzioni:*

- Segue, dalla prima accoglienza, il percorso dell'allievo immigrato per l'anno scolastico in corso:
  1. con il responsabile dello Sportello affianca l'allievo e la famiglia,
  2. con la Commissione di Intercultura segue l'allievo nel suo percorso specifico,
  3. con il Consiglio di Classe predispone il Piano personalizzato.
- Coordina le attività extracurricolari della classe con le attività specifiche (es. cinema, uscite e ogni altra attività con l'attività di alfabetizzazione etc.).
- Funge da tramite fra i docenti della classe curricolare, delle attività specifiche e del CTP, attraverso il Referente Intercultura.

### **Docenti di tutte le discipline**

*Funzioni:*

- Favoriscono l'integrazione dell'allievo nella classe.

- Nel rispetto del Dpr. 394/99 che parla di “ (...) necessario adattamento dei programmi (...)” formalizzano il programma disciplinare che l’allievo seguirà e lo allegano al Piano personalizzato.
- Si impegnano ad adattare a tale programma sia le Verifiche sia la Valutazione (maggiori indicazioni nelle **Indicazioni per la pianificazione personalizzata e la valutazione dell’allievo immigrato**).

## **INDICAZIONI PER LA PIANIFICAZIONE PERSONALIZZATA E PER LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE IMMIGRATO**

Le indicazioni che seguono sono una sintetica elaborazione di buone prassi già introdotte in altri istituti, e hanno l’obiettivo di rendere l’attività del tutor e dei consigli di classe più agevole e coordinata.

*Se l’allievo non conosce la lingua italiana per affrontare i contenuti disciplinari, l’obiettivo di tutti i docenti sarà promuovere l’apprendimento dell’italiano per comunicare e per studiare. I docenti curricolari concorderanno con i docenti dei corsi specifici i programmi, le attività e i materiali e ne cureranno l’applicazione in classe.*

1. Si potrà decidere la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica.
2. Si potrà sostituire discipline con altre (es. inglese/francese), utilizzare il linguaggio non verbale, l’uso delle immagini, la sottolineatura dei concetti di base, la semplificazione delle consegne.
3. Quando l’allievo conosca una lingua straniera fra quelle conosciute da docenti dell’istituto si potrà utilizzarla come lingua veicolare per trasmettere i contenuti e per verificarne l’apprendimento.
4. Quando l’allievo potrà apprendere i contenuti sarà comunque necessario individuare i nuclei fondamentali delle discipline e provvedere a semplificare e facilitare i testi, ciò anche in collaborazione con gli altri docenti della stessa disciplina (riunioni per Dipartimento) e con i docenti dei corsi di alfabetizzazione e/o sostegno allo studio.
5. Si dovrà pertanto sottoporre all’allievo prove di verifica consone al suo percorso, alle sue possibilità divise per livelli o a ventaglio.

*Se l’allievo deve ancora conseguire la Licenza Media saranno attivati, in collaborazione con CTP, dei corsi per permetterne il conseguimento. Alcuni allievi frequenteranno i corsi e contemporaneamente le discipline della propria classe di appartenenza per il passaggio alla classe successiva, altri, su decisione del Consiglio di classe che ne ha valutato il progresso scolastico e le competenze, anche solo le discipline richieste per l’esame di Licenza.*

Il piano di studio personalizzato deve essere considerato un documento flessibile, pertanto il Consiglio di Classe si riunirà per le modifiche quando lo riterrà opportuno.

### **Valutazione del percorso personalizzato:**

La valutazione è compito dei docenti del Consiglio di classe.

*La valutazione in itinere e quella sommativa devono essere coerenti e conseguenti al piano personalizzato.*

La valutazione finale non può essere la semplice media dei voti delle varie prove, ma deve tener conto dell’impegno, della partecipazione e della progressione nell’apprendimento.

- *Se l’allievo non conosce la lingua italiana per affrontare i contenuti disciplinari, obiettivo prioritario in tal caso è l’alfabetizzazione linguistica. Quindi la valutazione di ogni docente, anche di fine periodo, dovrebbe fare riferimento ad esso. In sostanza si valuteranno i progressi nella comprensione linguistica rispetto alla propria disciplina. Sui tabelloni pertanto apparirà un voto a fianco di ogni disciplina.*

- *Ogni allievo immigrato che evidenzia difficoltà legate alla conoscenza della lingua italiana dovrebbe essere valutato in una prospettiva biennale, si chiede pertanto di dilatare i tempi anche nella valutazione, sapendo che non potrà raggiungere, durante i primi anni del suo inserimento scolastico, le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani.*

**Lingua e letteratura italiana, storia e ogni altra disciplina il cui esito scolastico sia strettamente legato alla conoscenza dell'italiano:** il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione e di sostegno linguistico sarà considerato parte integrante della valutazione di Italiano. Si auspica inoltre che il Consiglio decida di non assegnare *debiti formativi* agli allievi non italofoeni nei primi due anni di frequenza nell'istituto, a meno che non abbiano frequentato in Italia l'intero percorso della secondaria di primo grado .

**Lingue straniere e crediti formativi:** *se l'allievo è impegnato nello studio dell'italiano si consiglia di escludere temporaneamente lo studio di un'altra lingua straniera, se si decide di non escluderne la frequenza si auspica di non assegnare ad essa un eventuale debito formativo ma piuttosto un credito formativo essendo un'ulteriore lingua rispetto al curriculum.*

**Discipline curricolari:** i contenuti delle stesse devono essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici fondamentali e semplificati, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

*La personalizzazione dei contenuti disciplinari non deve riguardare gli allievi che frequentano la V classe.*